

Cresce l'interesse dei lombardi per il "bio"

Pubblicato: Lunedì 4 Settembre 2006

Crescono l'interesse e l'offerta per i prodotti biologici in Lombardia. Nel 2005 i lombardi amanti del cibo biologico hanno potuto rivolgersi a 35 ristoranti (il 12,7% del totale italiano) tra vegetariani, vegan, macrobiotici, tradizionali ed etnici, 41 agriturismo (5,1% del totale italiano), 156 negozi di alimenti specializzati (15,4%) e 78 aziende agricole e agriturismo con vendita diretta (6,5%). E' quanto emerge da un'elaborazione della Camera di commercio di Milano su dati Biobank 2005, FIBL 2006 e Regione Lombardia 2005.

La Lombardia è specializzata però in mercatini Bio, ne vanta infatti 39, il 21,1% del totale nazionale, in crescita del 22% rispetto al 2004. Alta anche l'attenzione per l'alimentazione dell'infanzia. In 105 mense scolastiche della Lombardia (16,2% del corrispondente totale italiano) si serve cibo biologico per un totale di oltre 168 mila pasti al giorno (18,2% italiano), meno dell'Emilia Romagna (23,6%) ma più di Lazio (16,6%) o Toscana (9,5%).

Anche l'agricoltura biologica regionale vanta numeri importanti. Ben 24.216 gli ettari di superficie agricola dedicati nel 2004 alle colture biologiche. Mentre l'Italia è quarta nel mondo per superfici agricole biologiche (quasi un milione ettari), dietro Australia, Cina e Argentina, pari a quasi un quinto del totale europeo. In Lombardia operano 1.364 tra produttori e preparatori biologici. La provincia con più "operatori biologici" risulta Pavia (24% del totale regionale), seguita da Brescia (14%), Mantova (12%) e Como (11%). Milano occupa la quinta posizione in termini assoluti (10%) ma è prima per numero di aziende di preparazione (26% del totale regionale). Si spendono in media per ogni italiano 24 euro in biologico all'anno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it